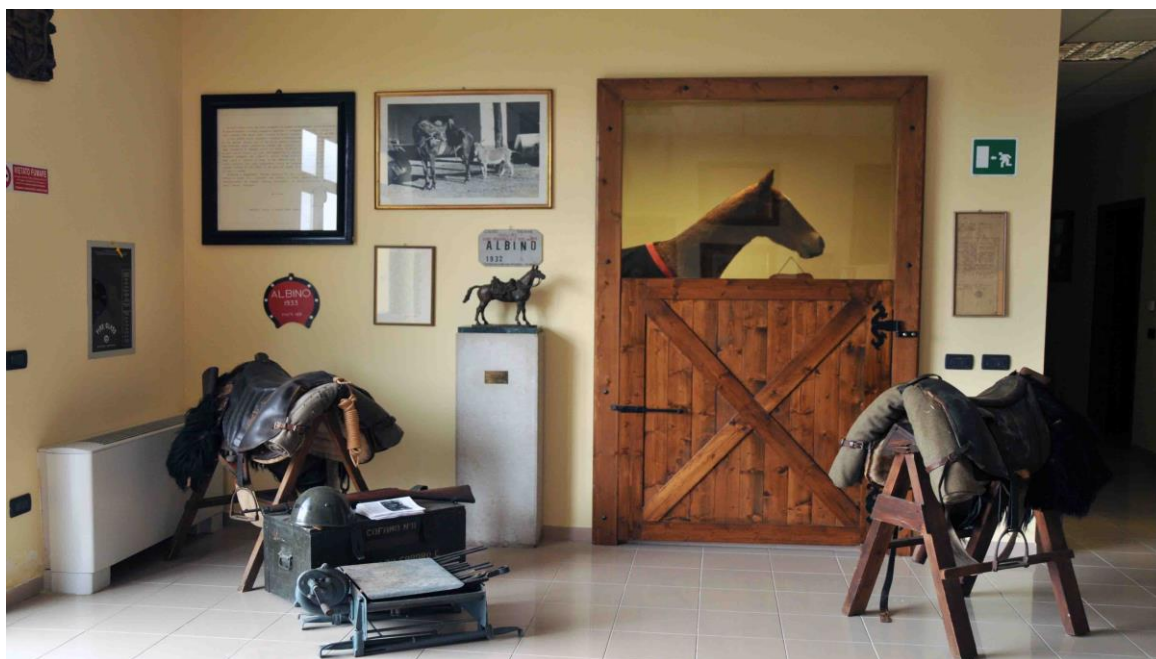




Savoie Bonnes Nouvelles

N° 1

Luglio
agosto 2021



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA
SEZIONE COL. M.A.V.M. "LUDOVICO de' BARTOLOMEIS**

**"Veterani di Savoia Cavalleria (3°) "Merano"
e-mail: anacszmerano@gmail.com
sito web: www.armacavalleriamerano.it
Facebook: www.facebook.com/groups**



SOMMARIO

Albino il "Cavallo d'Italia"

La Sezione A.N.A.C di Merano

Le attività della Sezione

Lo Stendardo del "Savoia Cavalleria"

Il centenario della fondazione ANAC

Evoluzione della "Carta Esercito"

Bollettino informativo ad uso interno non pubblico, a diffusione limitata e destinato ai soci e simpatizzanti dell'associazione

ALBINO IL CAVALLO D'ITALIA

Nato nel 1932, nel territorio della maremma, reduce della campagna di Russia.

Fu affidato ancora puledro al Reggimento Savoia Cavalleria, presumibilmente nel 1936. Arruolato nonostante avesse problemi di vista a un occhio, seguì il Reggimento nella campagna di Russia del 1941-1943, culminata nella straordinaria carica di Isbuschenskij. Nell'estate del 1942 il reggimento era dislocato a difesa in una piccola sommità in mezzo a una vasta pianura, piena di girasoli verso il Don. All'alba del 24 agosto, con il nemico che era vicinissimo e in procinto di accerchiarli, il comandante del "Savoia", Gen. Alessandro Bettoni Cazzago ordinò al comandante del 2° squadrone (quello di Albino) di attaccare il nemico. Così Albino, si trovò in mezzo alle grida incitanti dei soldati e agli squilli di tromba "della carica". Era montato dal sergente maggiore Giuseppe Fantini che morì in combattimento.

Al termine della battaglia, si riconobbe il corpo del sergente maggiore Fantini, ma di Albino nemmeno l'ombra. Solo dopo due giorni, Albino fu avvistato, mentre zoppicando, tornava al suo reggimento. Stava rientrando dai suoi compagni con una profonda ferita in una zampa dalla quale usciva ancora sangue e inoltre era privo di uno dei suoi mitissimi occhi, il sinistro, ma riuscì a rientrare in Italia con il Reggimento. Successivamente, nel 1943, di Albino si perde ogni traccia

Un giorno del 1946, il reggimento per una cerimonia, si trova a Somma Lombardo con la propria fanfara. In quel piccolo paese, per lo più di contadini, durante la sfilata degli squadroni, si sentono i nitriti di un cavallo, forse imbizzarrito, legato a un carretto pieno di verdura, che si dimenava tra la folla correndo all'impazzata verso la sfilata dei reparti.

il capitano Francesco Saverio De Leone, Comandante in territorio russo del 2° squadrone, inquadrato nello schieramento, intuisce che, quel cavallo, aveva qualche cosa di familiare. Fa fermare la marcia del reggimento e lo raggiunge; nel frattempo, il cavallo, si era calmato, arrivando vicino ai soldati e che alle note della fanfara aveva riconosciuto il suo reggimento.

Con un'emozione incredibile, De Leone gli solleva lo zoccolo destro e con grande gioia riconosce il marchio del reggimento. Albino viene quindi subito acquistato e donato al Reggimento trasferito dalla sede storica di Milano a Merano. In caserma visse circondato da mille attenzioni e in un box personale, tappezzato di fotografie e letterine che i bambini gli scrivevano da varie parti d'Italia, con sopra il suo nome e una fotografia del sergente maggiore Fantini. Gli faceva compagnia Mariolino, un asinello allegro e operoso. In occasione dell'anniversario della carica di Isbuschenskij e festa del Reggimento (24 agosto), Albino, al suono della carica, partì al galoppo piantando in asso lo sprovveduto palafreniere. Morì il 21 ottobre 1960 di vecchiaia. Appena tre giorni dopo muore d'infarto anche Mariolino, l'asinello sardo con il quale Albino aveva trascorso gli ultimi anni di vita.

Il suo corpo imbalsamato è custodito in un posto d'onore nell'androne principale del Museo del Reggimento "Savoia Cavalleria" a Grosseto

Testo esposto sulla pergamena esposta vicino al cavallo "Albino" imbalsamato

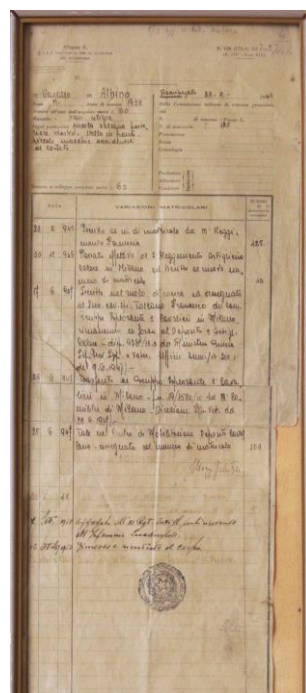
"Io sono Albino nato nel 1932 assegnato da puledro al Reggimento Savoia Cavalleria (3°), ove ho imparato ad essere orgoglioso, generoso e coraggioso come tutti cavalli ed i Cavalieri che hanno avuto l'onore di servire questo Reggimento fino dal 1692.

Il mio occhio cieco conserva luminosa l'immagine del glorioso Stendardo, la mia gamba lacinata per la ferita da guerra: orgoglio di combattente, le mie orecchie odono sempre la tromba del Caricat ed il grido incitatore degli squadroni al galoppo verso la morte, la gloria e la vittoria, la mia groppa porta ancora la sella affardellata ed in arcione è sempre Fantini, il sergente maggiore che colpito a morte tenne la punta della sciabola verso il nemico in fuga, la mia memoria vive del ricordo di tutti gli eroici Cavalieri che nella leggendaria carica di Isbuschenskij scrissero col sangue la più bella la più gloriosa pagina di Storia della cavalleria di tutto il mondo.

Ringrazio il Reggimento "Gorizia Cavalleria 3°" per avermi concesso di trascorrere la vecchiaia nella scuderia del mio Colonnello Bettoni, comandante ad Isbuschenskij, ed auguro "bonnes nouvelles" al Reggimento, allo Stendardo ed ai suoi cavalli corazzati.

ALBINO - Mutilato, ferito e reduce dalla Russia."

FOGLIO MATRICOLARE DI ALBINO



**ALBINO 1940 MONTATO DAL Serg.
Magg. Giuseppe FANTINI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA CAVALLERIA

LA SEZIONE DI MERANO

SEZIONE ANAC MERANO IL DIRETTIVO

Presidente: Col. c. Luca BAJONA

Vice Presidente: 1°Lgt.c. Rosario LERRO

Tesoriere: 1°Lgt. Cav. Augusto FARINA

Segretario: 1°Mar.Lgt. c. Paolo CASCELLA

DIRETTIVO ALLARGATO

Presidente Onorario: Gen. Duilio FRANCO
FRANOLICH;

Alfiere: Mar. Magg. "A" Antonio CARNEVALE;

Alfiere: Primo Mar. Canio NEZI;

Consulente amministrativo: C.le. Magg. Oscar
de IORIO;

Addetto informatico: cav. Joachim
SCHWIENBACHER

Il nostro paese, determinata dalla pandemia del Coronavirus, ha attraversato, momenti difficili, costringendoci a vivere, nell'isolamento e nell'incertezza, limitando, ad ognuno di noi, le attività che eravamo solitamente fare.

Purtroppo, la crisi sanitaria, ha seriamente alterato anche la nostra attività associativa, in questi ultimi anni, non consentendoci, di svolgere molte delle nostre consuete iniziative, già programmate, privandoci, così, della possibilità di poterci incontrare e vivere insieme quei momenti associativi.

Tra i vari scopi principali della nostra Associazione, vanno evidenziati e menzionati il promuovere attività inerenti alla storia dell'Arma di Cavalleria e l'organizzazione manifestazioni culturali su temi istituzionali; la nostra viva speranza, che ci sia permesso di poter effettuare e condividere queste tradizioni che i Cavalieri hanno sempre fatto e dimostrato, in un futuro vicino.

soci al 01.01.2021	118
nuovi soci	14
dismessi	
deceduti	3
totale al 31.08.2021	129

I NUOVI SOCI

PASSAPAROLA

Il vostro apporto, per il conseguimento di un fine comune, è un contributo prezioso, per la crescita della nostra "Sezione". Raccontare, in prima persona, ad altri, la vostra esperienza al "Savoia Cavalleria", la vostra forte motivazione e passione di essere cavalieri. Essere i primi promotori per aumentare il nostro fantastico gruppo. Facciamo crescere, tutti insieme, la Sezione, proponendo nuovi soci, facendo riavvicinare tutti coloro che hanno prestato servizio al "Savoia Cavalleria", unitamente a tutti coloro che ne condividano gli ideali e ne rispettino la storia e le tradizioni della cavalleria.

Grado/ Qualifica	Cognome	Nome	Presentato da
Sigr.ra	BACCIN LOFOCO	Augusta Grazia	Vedova LOFOCO
Sigr.ra	DONA' LOCATELLI	Mariangela	Vedova LOCATELLI
cav.	BATTISTA	Roberto	1° Lgt. FARINA
cav.	DESSI'	Angelo Raimondo	1° Lgt. FARINA
Bar.	STROHMER	Alessandro	1° Lgt. FARINA
C.le Magg.	MACCIONI	Roi	1° Lgt. FARINA
Mar.	ROMANO	Matteo	cav. SCHWIENBACHER
Cav. Uf.	LAVORINI	Giorgio	Ten. BIFULCO
Primo Mar.	IMPROTA	Giovanni	1° Lgt. FARINA
Dott.	D'ANDREA	Francisco	1° Mar. IMPROTA
Sigr.ra	FERRARI	Paola	Prof.ssa MAURO
App. Scelto	PAULELLO AZZARO	Luca	Mar. ROMANO
Cav.	GUARINO	Mario	Dott. D'ANDREA
cav.	FILIPPESCHI	Franco	Prof.ssa MAURO

Contatto email: anacszmerano@gmail.com

I SOCI CHE CI HANNO LASCIATO PREMATURAMENTE



Gemma N.D. de' Bartolomeis ved. Biasi

Socia ad honorem

4.10.1931 - 14.6.2021

Gen. B. Francesco VACALEBRE

Socio Ordinario

14.04.1935 - 28.2.2021

Rag. Remo FARINAZZO

Socia Ordinario

17.11.1934 - 15.04.2021

PREGHIERA DEL CAVALIERE

Signore Iddio, che avendo affermato la fraternità umana, ed obbligati tutti a vicendevole amore per mezzo del Tuo Figlio Gesù, tra coloro che hanno servito le istituzioni, hai scelto San Giorgio, per dare testimonianza di dedizione al dovere, di amore al sacrificio, a difesa di Dio, della Patria e dei deboli, dona a noi Cavalieri, di imitarne le virtù.

Fa, che come Lui senza timore, ma con nobile fierezza, professiamo sempre e dovunque la nostra fede, e che, fedeli al giuramento, lanciando il cuore oltre le difficoltà ed i pericoli, nell'ombra dello Stendardo, serviamo, in umiltà di mente e di cuore, la nostra Patria.

Fa, che nella nostra vita fulgida, brillino la lealtà, la cortesia, la generosità, la signorilità e l'onore: quelle caratteristiche che, inconfondibili, abbiamo ereditato dai nostri Eroi.

E concedi benigno che la fedeltà a questi ideali – come il nostro speciale Patrono San Giorgio – ci siano un giorno giusto titolo, per cingere la corona della gloria e della celeste felicità.

LE ATTIVITA' DI SEZIONE

24.08.2021

commemorazione a ricordo
dei cavalieri caduti e Reduci
nella carica di Isbuschenskij
in terra Russa



Carissimi, ci siamo ritrovati perché oggi ricorre il 79° anniversario della battaglia di Isbuschenskij nella quale il Rgt. Savoia Cavalleria dovette affrontare tre Battaglioni Siberiani, per ricordare i Cavalieri che il 24 agosto del 1942 caddero a Isbuschenskij e i Reduci che non hanno mai dimenticato Savoia. Un deferente pensiero va ai nostri Soci che in questo ultimo periodo dell'anno sono andati avanti: ricordiamo il Reduce ed Eroe della carica di Isbuschenskij, Ten. Col. (R.O.) M.A.V.M. Dott. Pio BRUNI Socio "ad Memoriam" deceduto nel 2020; così come ricordiamo la perdita della N.D. Gemma de'BARTOLOMEIS BIASI Socia "ad Honorem" (14.06.2021), del Gen. Francesco VACALEBRE (28.02.2021) e del Rag. Remo FARINAZZO (15.04.2021).

Con questo breve ed informale incontro vogliamo ricordare e commemorare i Cavalieri che a Isbuschenskij non hanno esitato ad offrire la vita per la Patria, e i Reduci, che sono stati d'esempio di virtù militare per tutti noi.



E 'stata una impresa leggendaria.

La fede in sé stessi, la fiducia nella forza dei cavalli, la disperazione di voler vivere e l'amore per il Rgt. li ha consacrati eroi. Ecco, per ricordare quell'epica impresa, ora dò un cenno della giornata storica, la quale al Savoia fu ordinato di occupare quota 213 nelle vicinanze di Isbuschenskij da cui si poteva controllare i movimenti dei russi. All'alba del 24 agosto, la pattuglia del Serg. Comolli, uscita in perlustrazione, vide qualcosa che si muoveva e luccicava in mezzo a un campo di girasoli, fece fuoco. Fu come un segnale: si scatenò l'inferno. Di fronte alla drammatica situazione, il Col. Bettoni, rendendosi conto che l'unica speranza di salvezza era nell'attacco, diede immediatamente l'ordine di caricare. Caricò per due volte il 2° Sdq, appoggiato dal fuoco delle mitragliatrici del 4° Sdq appiedato, seguì la carica del 3° Sdq. Ricomposti gli Squadroni l'intero Rgt. Caricò con lo Stendardo in testa. La battaglia fu cruenta, i cavalieri, armati di sciabola e bombe a mano, irrompevano tra le trincee e i nidi di mitragliatrici russe e benché feriti, proseguivano l'azione fino a che le forze li potevano sostenere. I fendenti delle loro sciabole e più ancora di quelle più pesanti cosacche, preda di guerra, erano micidiali quasi quanto i colpi di parabellum russi. Anche i cavalli, sebbene colpiti mortalmente, proseguivano per inerzia il galoppo prima di stramazzer a terra sul nemico. Alla fine i sovietici si ritirarono rovinosamente e il Col. Bettoni, riordinate le file del Rgt, rese gli onori ai Caduti e lo Stendardo di Savoia si chinò ai suoi eroi.

29.08.2021

Premio ASSOCIAZIONE ARMA DI CAVALLERIA- Sezione di Merano (acronimo A.N.A.C.), (Cross-Country) corsa dedicata dai soci dell' Associazione Nazionale Arma di Cavalleria sezione di Merano a RICORDO di tutti i caduti in guerra e in Operazioni umanitarie in tempo di pace dell'Arma di Cavalleria .



Lo speaker:

Dal 1957 al 1995, periodo di permanenza del Reggimento, nella città di Merano, le cravatte rosse del Savoia Cavalleria, hanno concorso alle gare ippiche, con i propri cavalieri, in occasione dei Gran Premi e alle corse domenicali, oltre a fornire un supporto di personale militare per assistenza alle gare. A ricordo di tale tradizione, è stata istituita una corsa, annuale, dedicata a tutti i Cavalieri e alla presenza di militari del "Savoia Cavalleria", così come fu un tempo, riconoscibili, oggi, dalla cravatta rossa, per onorare il Reggimento, come tradizione vuole, fedeli al motto del Reggimento "Savoie Bonnes Nouvelles".

LE ATTIVITA' FUTURE

Trofeo "Giovanni e Ercole de' Bartolomeis"

05.09.2021

Gara ippica (cross country) presso l'ippodromo di Merano Maia, patrocinata dal socio "ad Honorem" della sezione A.N.A.C. di Merano Dr. Ludovico de Bartolomeis.

ASSOARMA

16 ottobre 2021

ore 15.00.

l'annuale commemorazione ad AMRAS avrà luogo quest'anno il giorno sabato,

Seguiranno dettagli

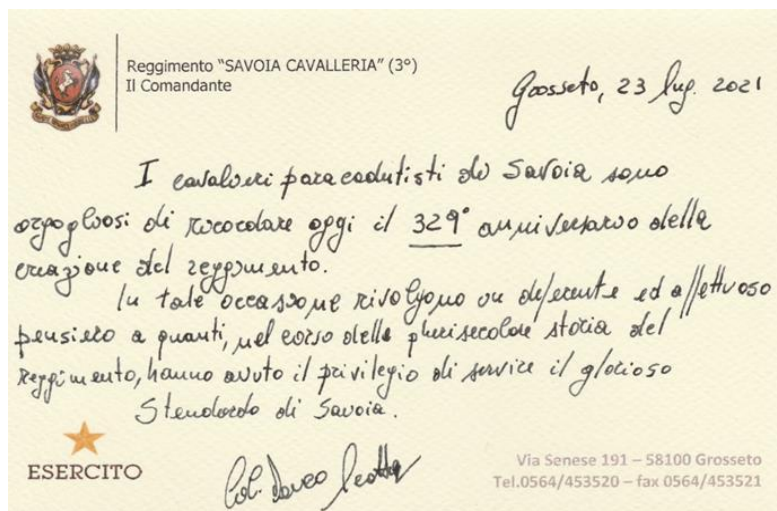
SEZIONE DI MERANO

30.10.2021

Incontro con i soci in occasione della festa dell'Arma di Cavalleria

Seguiranno dettagli

CI HANNO SCRITTO



Auguri a tutti noi cavalieri di Savoia dal Cte di Reggimento Col. Domenico Leotta

I SOCI SI RACCONTANO

Uno spazio riservato ai Soci nel quale sarà dedicato alle varie comunicazioni e ai racconti e aneddoti vissuti durante la vita militare al Savoia cavalleria e varie comunicazioni

COMUNICAZIONE:

Socio Ordinario 1° Cap. Attilio ALBERTONI, componente di un gruppo di ricerca dal nome “Fronte del Don”, manifestazioni e videoconferenze inerenti alla guerra di Russia e sue tragiche conseguenze.

Chiede, tramite la nostra sezione ANAC, la possibilità di pubblicizzare il sito <http://www.frontedeldon.it> dove si può vedere e capire il lavoro che stanno facendo e dove si possono trovare le videoconferenze che sono state organizzate e soprattutto chiede se, fra gli Iscritti della sezione, ci sia qualcuno a cui il tema possa interessare e magari anche a collaborare per integrare con documentazioni e quant'altro relativi sempre sulla campagna di Russia.

VIDEOCONFERENZE SVOLTE:

DATA	RELATORE	ARGOMENTO
18 novembre 2020	Maria Teresa Giusti	I militari italiani prigionieri di Stalin. 1941 – 1954
12 dicembre 2020	Giorgio Scotoni	Anatomia di una disfatta: l'annientamento dell'ottava armata italiana sul fronte russo nell'inverno 1942-1943
23 gennaio 2021	Marina Rossi	Militari italiani al fronte russo (1941-1943): una guerra ideologica e valori umani.
27 febbraio 2021	Alessandro Portelli	Storia e memorie: un dialogo possibile
29 aprile 2021	Gustavo Corni	La narrazione pubblica della “campagna di Russia” in Italia e nelle due Germanie
22 maggio 2021	Paolo Plini	Ricostruzione storico-geografica delle operazioni delle FFAA italiane nella Campagna di Russia e del periodo di prigionia (1941-1954)

**Le video conferenze riprenderanno nel
mese di settembre**

LO STENDARDO

24.11.1957
Arriva lo stendardo a
Merano



07.10.1995
Lo stendardo del
"Reggimento "Savoia
Cavalleria" (3°)"

Lascia la sede di
Merano per trasferirsi
nella sede di Grosseto



LE DECORAZIONI ALLO STENDARDO

Medaglia d'oro al valor militare – Decreto 13 dicembre 1948

"Temprato ad ogni arditezza e sacrificio, nel corso di operazioni offensive per la conquista di importante regione industriale e mineraria assolveva con immutata dedizione ed inalterato coraggio le missioni gravose, complesse e delicate fiancheggiando grandi unità impegnate nell'inseguimento di rilevanti ed agguerrite retroguardie avversarie. Divampata repentinamente la battaglia contro il nemico che, con la potenza del numero dei mezzi, irrompeva bramoso sulla riva meridionale del Don, piombava con fulminea destrezza sulle colonne avversarie delle quali domava più volte la pervicacia, sventandone le insidie e contribuendo, con rara perizia e maschia temerarietà allo sviluppo efficace della manovra di arresto. Affrontato all'improvviso da due battaglioni avversari durante la rischiosa e profonda esplorazione, ne conteneva l'urto con la valentia dei reparti appiedati ed avventurandosi in arcioni sul fianco degli aggressori, ne annientava la belluina resistenza, restituendo alla lotta, con l'impeto corrusco delle cariche vittoriose, il fascino dell'epoca cavalleresca ed illustrando il suo nome alla pari dei fasti del Risorgimento e delle sue secolari tradizioni". (Fronte russo: bacino minerario di Krasnj-Lutsch, luglio 1942; Simowskij, quota 200,1, quota 236,7, quota 209,9 di Val Krisaja, Ciglione di Jbuschensij, Bachmutin, quota 226,7 di Jagodnij, 21-30 agosto 1942).

Medaglia di bronzo al valor militare Decreto 5 giugno 1920

"Nella battaglia della riscossa (ottobre-novembre 1918), mentre il grosso dell'esercito combatteva sul Tagliamento, reparti del reggimento arditamente entravano in Udine, ancora occupata da forze avversarie, portandole il primo annuncio della liberazione." Udine - Val Natisone, 1-4 novembre 1918.

Medaglia di bronzo al valor militare Decreto 31 dicembre 1948

"Durante un lungo ciclo di operazioni di guerra, anche nelle situazioni più aspre ed incerte per insidiosità di ambiente ed avversità logistiche e di clima, con la fierezza del suo antico nome ha fatto sventolare vittorioso il suo vecchio stendardo, imponendo ovunque al nemico la sua aggressività ed il suo coraggio. Dopo aver inseguito alle reni per duecentocinquanta chilometri forti retroguardie avversarie, dava nuova prova della sua abilità e irruenza nella occupazione di importante capoluogo minerario fortemente difeso dagli avversari". (Fronte russo: Nipro, Stalino, Kriwojtoez, Pantelejmonowka, Orlowka - agosto 1941 - maggio 1942).

Croce di bronzo al merito dell'esercito Decreto 8 gennaio 2010

"Reggimento di cavalleria impiegato in Libano quale gruppo tattico di manovra denominato "ITALBATT 2", si distingueva durante quasi otto mesi di permanenza in teatro per encomiabile abnegazione, straordinario spirito di sacrificio, sovrumano impegno e coraggio. Responsabile del controllo e della sicurezza di uno dei tratti più sensibili della linea di demarcazione tra il Libano ed Israele, operava con mirabile tenacia ed indiscutibile professionalità, assicurando sempre una presenza capillare ed efficace, pur in un contesto dai profili politici e istituzionali in rapido e progressivo deterioramento. Uomini e donne del "Savoia", coscienti dell'importante compito da assolvere, dei pericoli e delle difficoltà della missione, conducevano con altissima determinazione ogni attività a loro assegnata. Impazienti di emergere alla pari della propria reputazione, evidenziavano consapevole coraggio, elevate virtù militari e contribuivano in maniera determinante al successo delle operazioni, esaltando il presidio dell'Italia nel contesto internazionale". (Al Mansouri/Zibquin - Libano, 2 ottobre 2007 - 24 maggio 2008).

COMUNICAZIONI DALLA SEDE ANAC CENTRALE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

"Ut Velocius Ut Vehementius"

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Prot. n. SG1/21/H - 261

Roma, 09 agosto 2021

OGGETTO: Centenario della fondazione dell'A.N.A.C. – Milano, sabato 25 settembre 2021.

A (Elenco indirizzi Allegato A)

~~~~~

1. La nostra Associazione nacque ufficialmente nel 1921 a Milano, ad iniziativa dei reduci della Grande Guerra che si costituirono in Sezioni in varie località del territorio nazionale. Scopo precipuo dell'Associazione era quello di riunire in un unico sodalizio quanti avevano servito nei reggimenti di Cavalleria salvaguardandone e tramandandone le tradizioni, le gesta, i nomi dei Caduti. Il 20 maggio del 1922, alla presenza delle Rappresentanze dei Corpi dell'Arma di Cavalleria allora in vita, l'Associazione ricevette l'investitura ufficiale e lo Stendardo. Nel 1925 furono conferiti lo stemma ed il motto araldico, coniato da Gabriele d'Annunzio, che pure fu Cavaliere in armi.
2. Carichi di tanta storia, ci accingiamo, con il sostegno del Comando NRDC-ITA, Comando Militare Esercito Lombardia e della Scuola Militare 'Teulié', a celebrare il Centenario dell'Associazione con un programma contenuto e ristretto, per le note misure di sanità pubblica in atto, ma di integro significato e decoro per l'Arma di Cavalleria, che invio in Allegato B.
3. Invito, quindi, le S.L. a voler dare massima informazione delle attività e voler aderire alle celebrazioni. In particolare, i partecipanti vorranno:
  - avere al seguito la certificazione verde COVID-19 o 'green pass', cartacea o informatica ovvero la certificazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore);
  - notificare alla Segreteria Generale, entro venerdì 10 settembre 2021:
    - . la loro presenza agli eventi in programma;
    - . la loro presenza al 'pranzo sociale' presso Palazzo 'Cusani';
  - vestire, per l'occorrenza, l'uniforme sociale' come indicato nel Regolamento attuativo dello Statuto.
4. Confido nello spirito e nell'orgoglio dell'appartenenza per dare sicuro appuntamento alle S.L. a Milano, a rivivere la nostra fulgida storia.

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
Magg. (c.a.) Alipio MUGNAIONI

## **ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA**

(Allegato B alla lettera prot. n. SG1/21/H-26 in data 09 agosto 2021 della PN dell'A.N.A.C.)

### **CENTENARIO FONDAZIONE**

Sabato 25 settembre 2021

#### **PROGRAMMA**

| ORA   |       | ATTIVITA'                                                                                                                                                                         |
|-------|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 08.15 | 09.00 | AFFLUSSO CONVENUTI <sup>1</sup> Scuola Militare Teuliè                                                                                                                            |
| 09.00 | 09.15 | ONORI ALLA MASSIMA AUTORITA'<br>ALZABANDIERA (Cortile d'Onore Scuola Militare Teuliè)                                                                                             |
| 09.15 | 10.00 | S. MESSA, IN MEMORIA DEI CADUTI E DEI SOCI "ANDATI<br>AVANTI" (Cortile d'Onore Scuola Militare Teuliè),<br>a seguire<br>DEPOSIZIONE CORONA AL MONUMENTO AI CADUTI DELLA<br>SCUOLA |
| 10.00 | 10.30 | Intervallo e trasferimento Aula Magna Scuola Militare Teuliè                                                                                                                      |
| 10.30 | 12.45 | Convegno su storia dell'Arma di Cavalleria e dell'Associazione<br>Nazionale Arma di Cavalleria <sup>2</sup>                                                                       |
| 12.45 | 13.30 | Trasferimento presso Palazzo Cusani                                                                                                                                               |
| 13.30 | 15.00 | Pranzo Sociale (Palazzo Cusani) <sup>3</sup>                                                                                                                                      |
| 15.00 | 16.00 | A disposizione <sup>4</sup>                                                                                                                                                       |
| 16.00 | 17.00 | Presentazione Calendario A.N.A.C. 2022 (Sale Rappresentanza<br>Palazzo Cusani)                                                                                                    |
| 17.00 | 18.00 | Rinfresco e Musica della B. 'Pozzuolo del Friuli' (Cortile interno<br>Palazzo Cusani)                                                                                             |

<sup>1</sup>Ai sensi D. L. 23 luglio 2021, n. 105, la partecipazione alle attività è consentita esclusivamente se in possesso di:

- certificazioni verdi Covid-19 (**Green Pass**), comprovanti l'inoculazione almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);  
- effettuazione di un **test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo** al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore)

<sup>2</sup>Relatori e titolo interventi: riserva di comunicazione

<sup>3</sup>**Max 100 Persone, a prenotazione (prenotazioni da inviare a Segreteria Generale A.N.A.C. entro il 10/09/2021)**

<sup>4</sup>Sarà aperta e visitabile ai convenuti la mostra di uniformi storiche allestita presso il Palazzo Cusani.



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

"Ut Velocius Ut Vehementius"

PRESIDENZA NAZIONALE

Prot. n. SG1/21/N - 263

Roma, 18 agosto 2021

OGGETTO: Edizioni celebrative del Centenario dell'A.N.A.C..

A (Elenco di diramazione allegato)

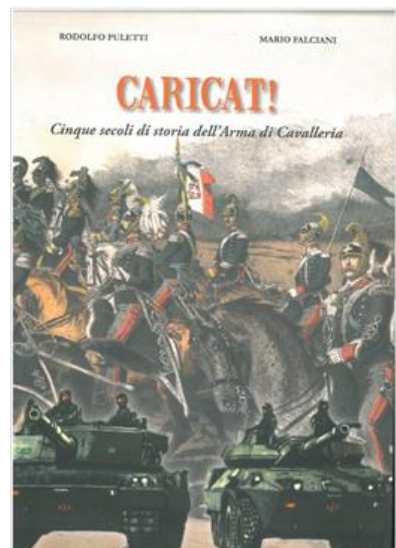
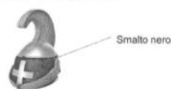
1. La Presidenza Nazionale, nel quadro delle iniziative intraprese per dare risalto ai 100 anni dalla fondazione dell'Associazione, propone le Edizioni in oggetto composte da:
- libro 'Caricat! – Cinque secoli di storia dell'Arma di Cavalleria', di Rodolfo Puletti e Mario Falciani, 510 pagine di storia e pregevoli illustrazioni (Copertina allegata);
  - la Medaglia del Centenario, del diametro di mm. 40, realizzata dalla Roccaforte srl di Bologna (Caratteristiche allegate);
  - la ristampa delle 'Vecchie uniformi di Cavalleria' di Pietro Giannattasio, 36 schede di formato cm. 21 x 29,7 con cartellina contenitore ( Illustrazione allegata).
2. Le Edizioni celebrative del Centenario si acquistano previa prenotazione presso la Segreteria Generale con contestuale versamento di €. 50,00 sul c/c unico intestato a Associazione Nazionale Arma di Cavalleria – Rivista di Cavalleria, IBAN IT 33Y07601 03200 000058927005. Modalità di consegna:
- ritiro a mano presso la Segreteria Generale;
  - invio a mezzo corriere con costo aumentato dalla tariffa di spedizione;
  - ritiro a mano presso 'Palazzo Cusani' di Milano in occasione della presentazione del Calendario A.N.A.C. 2022, sabato 25 settembre c.a..
3. All'atto della prenotazione, gli interessati vorranno indicare come ricevere le Edizioni celebrative del Centenario dell'A.N.A.C. e con quale tipologia di medaglia (argentata o bronzea).

Il Segretario Generale  
Col. (c.a.) Pasquale Volardi

medaglia  
150 argento 150 bronzo



Sol. B/1 MOTTO





## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

*"Ut Velocius Ut Vehementius"*

PRESIDENZA NAZIONALE

Prot. n. SG1/21/H - 265

Roma, 27 agosto 2021

OGGETTO: Centenario della fondazione dell'A.N.A.C. – Milano, sabato 25 settembre 2021.

A (Elenco di diramazione allegato)

~~~~~  
Seguito let. prot. n. SG1/21/H-261 in data 9 agosto 2021.
~~~~~

Di seguito alcune precisazioni che la Presidenza Nazionale ritiene utile formulare in merito alla giornata celebrativa del centenario in oggetto:

- sarà presente il Medagliere e lo Stendardo nazionale dell'A.N.A.C., pertanto non è richiesta la presenza degli Stendardi di Sezione o altre Insegne.
- Oltre all'"uniforme sociale" da indossare come indicato dal Regolamento attuativo dello Statuto, sono ammessi Soci con "uniformi storiche", purché indossate con stile e precisione dei dettagli d'epoca.
- Le prenotazioni al "pranzo sociale" devono pervenire entro il 10 settembre c.a. contestualmente al versamento di €. 33,00 (Costo del pranzo – Menù allegato) sul c/c unico intestato a Associazione Nazionale Arma di Cavalleria – Rivista di Cavalleria, IBAN IT 33Y07601 03200 000058927005.
- Tutti i Soci sono invitati a partecipare agli eventi della giornata. Per esigenze di ricettività non si potranno superare determinati numeri di presenze; in particolare, alla presentazione del Calendario A.N.A.C. 2022 presso 'Palazzo Cusani' non si potrà superare il numero di 70 presenze.
- Tutti i partecipanti saranno sottoposti a controlli circa il possesso di 'green pass' o certificazione sanitaria come al punto 3. della lettera a seguito. Nelle permanenze e negli spostamenti in luoghi chiusi e al coperto sarà obbligatorio indossare la mascherina.

Il Segretario Generale  
Col. (c.a.) Pasquale Velardi

# EVOLUZIONE DELLA CARTA ESERCITO

La Carta Esercito può essere richiesta esclusivamente dal personale militare e civile della F.A. sia in servizio sia in quiescenza (c.d. titolari) e rispettivi parenti/affini entro il 2° grado di parentela (su richiesta espressa del titolare che rimane comunque responsabile della condotta dell'intero nucleo familiare presentato).



La Carta Esercito può essere richiesta esclusivamente dal personale militare e civile della F.A. sia in servizio sia in quiescenza (c.d. titolari) e rispettivi parenti/affini entro il 2° grado di parentela (su richiesta espressa del titolare che rimane comunque responsabile della condotta dell'intero nucleo familiare presentato).



le categorie di personale che possono richiedere l'emissione della Carta Amici dell'Esercito estendibile a tutto il nucleo familiare (intendendo tale il coniuge non legalmente separato o divorziato, l'unito civilmente, il convivente more uxorio e i figli conviventi – legittimi, legittimati, naturali o adottivi - purché risultanti dal certificato di famiglia del titolare).

Nel nucleo familiare si intendono, altresì, compresi i figli non conviventi purché studenti fino a 26 anni di età e identificabili attraverso i dati fiscali derivanti dalle dichiarazioni dei redditi):

personale in servizio o in quiescenza:

- Forze Armate: Marina Militare, Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri;
- Corpi Militari e Ausiliari dello Stato: Guardia di Finanza, Corpo Militare CRI, Infermiere volontarie, SMOM;

Corpi Armati e non dello Stato: Polizia di Stato; Polizia Penitenziaria; Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; Dipartimento della Protezione Civile; Volontari CRI;

mariti/mogli e parenti/affini entro il 2° grado di parentela del personale appartenente al comparto Difesa che risulti ferito/caduto nel corso di operazioni in Teatro Operativo estero;

cariche dello Stato e personale civile appartenente alla Pubblica Amministrazione

personale straniero che presta servizio presso EDRC della Difesa in Italia

personale appartenente alle Associazioni fra militari delle categorie in congedo e dei pensionati iscritte in apposito albo tenuto dal Ministero della Difesa (di cui agli artt. 937 e 941 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90)

Le tessere potranno essere rilasciate a partire dal sesto anno di età e avranno una durata decennale indicata sul documento stesso, tale periodo sarà ridotto a cinque anni per i minori di età compresi tra i sei e diciotto anni. I periodi suddetti riguardano esclusivamente la validità fisica della smart card e dovrà essere rinnovata ogni anno (365 giorni)





ASSOCIAZIONE TRA DIPENDENTI  
DEL MINISTERO DELLA DIFESA



[www.il-circolo.it](http://www.il-circolo.it)

UN SODALIZIO TRA I PIÙ LONGEVI  
A LIVELLO NAZIONALE

- L'ASSOCIAZIONE
- CONVENZIONI
- PARCHI A TEMA
- SPETTACOLI E TEATRO
- VIAGGI E VISITE GUIDATE